

Capitolo 23 L'ITALIA DAGLI ANNI NOVANTA AD OGGI



Le trasformazioni dopo il 1989

- Gli eventi succedutisi nel mondo a partire dal 1989 ebbero ripercussioni anche in Italia, dove si rese necessario un ripensamento della vita politica interna. Nel 1991 il PCI, ormai inserito nel contesto democratico occidentale e preso atto del crollo del Comunismo, venne rifondato come **Partito Democratico della Sinistra (PDS)**.
- Oltre al mutato panorama politico internazionale, anche altri elementi contribuirono a modificare il sistema politico italiano. In particolare, le **inchieste di "Mani pulite"** provocarono l'uscita di scena di un'intera classe politica e portarono alla scomparsa o alla trasformazione dei vecchi partiti in nuovi soggetti politici.
- Negli stessi anni in cui si svolgevano le indagini di "Mani pulite", l'Italia fu sconvolta da numerosi **attentati di stampo mafioso**, che causarono la morte di molte persone, tra le quali i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Successivamente, le indagini condotte con successo dalle forze dell'ordine consentirono la cattura dei principali capi mafiosi.

Un nuovo panorama politico

- Il terremoto politico seguito a "Mani pulite" favorì anche il consolidamento o la nascita di nuovi partiti, come la **Lega Nord** e **Forza Italia**.
- Il **referendum** del 1993 portò una nuova grande trasformazione nella vita politica italiana, con l'introduzione del **sistema elettorale di tipo maggioritario**. Con questo nuovo sistema (corretto dal Parlamento con una quota a sistema proporzionale) nelle elezioni del 1994 uscì vincitore il Polo della libertà e si formò così il **primo governo Berlusconi**.
- Nel 1996 la **coalizione di centro-sinistra dell'Ulivo** vinse le elezioni e a capo del governo si susseguirono Prodi, D'Alema e Amato. Nel 1998, il PDS si unì ad altri gruppi dell'area di centro-sinistra dando vita ai **Democratici di Sinistra (DS)**.
- Nelle elezioni del maggio 2001 si affermò la coalizione di centro-destra (**Casa delle libertà**) e si formò il **secondo governo Berlusconi**, mentre nelle successive elezioni del 2006, tenutesi con la nuova legge elettorale promossa dal centro-destra, la vittoria è toccata alla coalizione di centro-sinistra (**l'Unione**) guidata da Prodi. Il nuovo governo, però, eletto con un ristrettissimo vantaggio in termini di voti, si è rivelato subito debole ed è stato costretto alle dimissioni nel febbraio 2008. Alle successive **elezioni anticipate** la coalizione di centro-destra (Popolo della Libertà e Lega Nord) guidata da Silvio Berlusconi si è nettamente affermata sulla coalizione di centro-sinistra (Partito Democratico) guidata da Walter Veltroni.

Verso il futuro

- L'**Unione Europea** e il nuovo orizzonte politico ed economico della **globalizzazione** sono lo scenario in cui opera l'Italia di oggi. Con l'introduzione dell'**euro** (1° gennaio 2002), l'integrazione in Europa è diventata ancora più organica, mentre la società italiana si avvia a divenire **multi-etnica, multiculturale e multireligiosa**.
- Questo quadro di profondi mutamenti rende ancora più **urgenti riforme** che adeguino l'Italia ai livelli di un moderno Stato occidentale e alle nuove esigenze della società.

Linea del tempo

1991 Si scioglie il Partito Comunista Italiano, nasce il Partito Democratico della Sinistra

1991 Nasce la Lega Nord

1992 Iniziano le inchieste di "Mani pulite"

1992 Attentati a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

1993 Sistema elettorale a carattere maggioritario

1994 Si scioglie la Democrazia Cristiana, nascono il Partito Popolare Italiano e il Centro Cristiano Democratico

1994 Nasce Forza Italia

1995 Nasce Alleanza Nazionale

2002 Entra in vigore l'Euro

2007 Nascono il Partito Democratico e il Popolo della Libertà

1990 1995 2000 2005 2100

I protagonisti

Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

I magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino furono uccisi in due sanguinosi attentati nel 1992, in cui persero la vita anche i loro agenti di scorta. Le modalità degli attentati, un'autobomba per Borsellino e una carica di tritolo per Falcone, la loro vicinanza (Borsellino morì due mesi dopo Falcone) e l'amicizia che in vita legava i due magistrati fecero sì che queste stragi ebbero un'ampia risonanza presso l'opinione pubblica. Falcone e Borsellino sono oggi riconosciuti come eroi dei nostri giorni, per il coraggio, l'impegno, la dedizione e il sacrificio dimostrati nell'attaccamento al proprio lavoro e alla missione di far trionfare la legalità. Il loro esempio vive oggi nella coscienza di tutti coloro che rifiutano la mafia e che conservano la memoria della loro lotta e delle loro morti orribili, grazie alle quali oggi l'Italia è un Paese migliore, perché il loro lavoro e il loro sacrificio hanno permesso di colpire a fondo l'organizzazione mafiosa e di arrestare i suoi capi.



Le parole della Storia

Cosca

Raggruppamento di mafiosi agli ordini di un capo, che svolge la sua attività criminosa in un determinato territorio, nel quale non sono tollerate intromissioni da parte di altri gruppi mafiosi.

Demagogia

Parola greca che originariamente indicava l'arte di guidare il popolo; in seguito ha assunto il significato negativo di pratica politica che tende a ottenere il consenso delle masse esasperando alcuni argomenti di facile presa o facendo promesse poi difficili da realizzare.

Sistema maggioritario e sistema proporzionale

Il **sistema elettorale maggioritario** prevede che i seggi parlamentari non vengano assegnati in proporzione ai voti ricevuti dalle singole liste, ma in una quantità superiore al partito (o alla coalizione di partiti) che ottiene la maggioranza dei voti. La porzione di seggi ottenuta al di là di quella che spetterebbe in base alla percentuale dei voti ottenuti si chiama anche "premio di maggioranza" e permette di avere governi più stabili, perché più ampio è il numero di deputati e di senatori che lo sostengono.

Il **sistema proporzionale**, invece, assegna i seggi esclusivamente in proporzione al numero dei voti ottenuti dalle singole liste, senza alcun premio di maggioranza. In un panorama politico nel quale vi sono molti partiti (come in Italia) questo porta a una grande frammentazione politica e genera coalizioni instabili, perché formate da troppi soggetti politici, ciascuno dei quali può risultare indispensabile per mantenere in vita la maggioranza di governo.

Globalizzazione

È il processo che porta alla realizzazione di un mercato di dimensione mondiale, in seguito al formarsi di consumi e di prodotti uniformi e all'intenso sviluppo di una fitta rete di mezzi di comunicazione.

Mappa

L'ITALIA DAGLI ANNI NOVANTA AD OGGI

